

Concorso MA SEI FUORI?

Progetto di Abbattimento dello stigma in ambito psichiatrico

a.s. 2020/21

*** * ***

REGOLAMENTO GENERALE

Il Concorso prevede la realizzazione da parte dei partecipanti di uno **slogan** sul tema dello stigma come da indicazioni del presente regolamento. Lo slogan vincitore sarà il contenuto di uno spot video che si realizzerà fuori concorso e che verrà divulgato con modalità successivamente stabilite.

Il concorso terminerà il 12 dicembre 2020.

1

RAZIONALE

I disturbi mentali fanno spesso precipitare gli individui e le loro famiglie in una condizione di solitudine e isolamento, fino ad arrivare a condizione di povertà economica e sociale. Essi, inoltre, non vengono considerati dai più al pari di altre patologie; vengono letti come stranezze, spesso pericolose.

A causa della stigmatizzazione e della discriminazione, talvolta le persone con disturbo mentale perdono – anche se non definitivamente - i propri diritti umani in termini economici, sociali e culturali.

Lo stigma si basa su pregiudizi senza alcun fondamento scientifico; l'associazione tra "malattia mentale" e "pericolosità" troppo spesso si ritrova nei modi di dire, nella stampa e negli eventi di cronaca (si ricordi i fatti avvenuti, lo scorso febbraio, ad Avezzano in occasione dell'apertura temporanea di un Centro di Salute Mentale nei pressi di una scuola).

Lo stigma rischia di danneggiare l'autostima, di creare un etichettamento che può rappresentare anche un ostacolo insormontabile all'accesso ai servizi.

Le conseguenze dello stigma costituiscono al tempo stesso un fattore di aggravamento della patologia e anche un forte ostacolo ai possibili percorsi di riabilitazione, non solo per il paziente, ma anche per la famiglia di appartenenza.

Nella comunicazione dei mass media spesso si trovano titoli a effetto che tendono attribuire alla malattia mentale delitti efferati, con conseguente distorsione emotiva – cognitiva, pur capitando che l'intera lettura dell'articolo emerga che la malattia mentale non c'entra, ma il danno è fatto. Ugualmente, spesso il linguaggio giornalistico tende a utilizzare termini presi in prestito dall'ambito della salute mentale con connotazione negativa (ad esempio: l'andamento schizofrenico del mercato azionario). Al contrario, diversi studi hanno evidenziato l'inesattezza di un nesso causale tra disabilità mentale e violenza.

Infine, alcune malattie mentali tra le più invalidanti se non curate quali schizofrenia e bipolarismo – hanno il loro esordio in età adolescenziale, ma, nella maggioranza dei casi, i sintomi non vengono letti, mentre le "stranezze" chi ne viene colpito porta spesso all'isolamento e ad atti di bullismo.

OBIETTIVI

- Conoscere e riconoscere le patologie mentali impattanti sul mondo giovanile, soprattutto in termini di esordio e cura
- Sensibilizzare rispetto allo stigma nei confronti di persone affette da fragilità mentale
- Interiorizzare un nuovo linguaggio e un nuovo approccio che riconoscano la dignità di malato in chi soffre di fragilità mentali, attraverso l'abbattimento della stigmatizzazione e del pregiudizio.

AREE PATOLOGICHE FOCUS

Al fine di abbattere la stigmatizzazione e la discriminazione nei confronti di chi soffre di disturbi mentali, consentendo un approfondimento che dia modo di comprenderne la pervasività, si è circoscritto l'approfondimento al bipolarismo e alla schizofrenia e, due patologie particolarmente impattanti ma poco conosciute, i cui sintomi, in caso di comparsa in età giovanile, rischiano di sovrapporsi ai cambiamenti dovuti all'adolescenza.

- Il **disturbo bipolare** si manifesta con episodi di depressione a cui si alternano episodi maniacali (up e down). In genere il primo episodio si verifica tra i 18 e i 30 anni e si ripresenta nel corso dell'arco della vita. L'incertezza sul numero della popolazione che ne soffre è significativa di una estrema difficoltà nel circoscrivere la malattia, presentando la stessa sintomi associabili anche ad altre patologie psichiatriche come la depressione. La diagnosi del bipolarismo in **età adolescenziale** è molto più complessa perché la sintomatologia può essere associata ai tipici "sbalzi d'umore" del periodo di crescita. Recentemente è stato dimostrato che l'utilizzo di cannabis e di altre droghe più pesanti (cocaina e anfetamine) porta a un maggior rischio di sviluppo di disturbi psicotici¹.
- La **schizofrenia** è un disturbo psichico profondamente debilitante che coinvolge cognizione, percezione, emozione e tanti altri aspetti del comportamento quotidiano. La malattia insorge tra 15 e i 35 anni, in modo improvviso oppure lento e graduale, nell'arco di diversi anni². È molto importante sottolineare che tante persone che soffrono di schizofrenia ricevono una diagnosi tardiva nel momento in cui si manifesta una crisi conclamata, lontana dai primi veri sintomi di esordio che possono presentarsi **in età adolescenziale**. Per rendere efficaci la cura e la presa in carico dei soggetti schizofrenici soprattutto in giovane età è, anche in questo caso, fondamentale non sovrapporre i comportamenti patologici con le normali crisi evolutive fisiologiche e umorali.

<https://www.addictioncenter.com/addiction/bipolar-disorder/>

² American Psychiatric Association, DSM-IV-TR (2002)

2

Oggetto

Il contenuto del concorso prevede la realizzazione da parte dei partecipanti di uno **slogan** sul tema dello stigma come da indicazioni contenute nel presente regolamento e nel KIT inviato ad ogni scuola.

Lo slogan deve rispondere ai seguenti criteri necessari:

Criteri di contenuto:

Lo slogan:

- deve contenere un messaggio un richiamo alle fragilità mentali in generale efficace contro lo stigma;
- deve contenere un messaggio idoneo all'abbattimento della patologia come stigma tra i coetanei;
- non deve contenere pubblicità diretta o indiretta o rifarsi in alcun modo all'uso di un prodotto

Criteri di forma:

Lo slogan, breve, **al massimo di 8 parole.**

Si richiederà inoltre di immaginare:

- tre immagini associabili allo slogan (inserimenti di file)
- musica e/o rumori che si vogliono associabili allo slogan (inserimento di file audio)
- L'Ambientazione che si pensa possa essere associata allo slogan (breve descrizione)
- La motivazione di adesione al concorso della classe/scuola
- La spiegazione del valore dello slogan composto (il perché dovrebbe vincere)

Tutto il lavoro dovrà essere presentato compilando l'apposita scheda allegata.

3

Destinatari

Possono partecipare al concorso

- le singole classi di tutti gli Istituti Secondari di secondo grado situati sul territorio nazionale;
- per ogni istituto potranno partecipare una o più classi;

E' ammessa la partecipazione a livello di classe, non a livello individuale.

4

Modalità di iscrizione

La partecipazione al Concorso è libera. Per iscriversi è necessario compilare con tutti i dati richiesti la scheda di adesione in allegato ed inviarla entro il **10 novembre 2020** all'indirizzo maseifuori@fondazionethebridge.it

La scheda di partecipazione e lo slogan dovranno essere invece inviati entro il **12 dicembre 2020** all'indirizzo email maseifuori@fondazionethebridge.it

Verranno prese in considerazione solo le schede complete di tutti i dati.

5

Giuria, premiazione e natura del premio

Gli elaborati pervenuti entro il **12 dicembre 2020** verranno valutati da una giuria composta da rappresentanti di tutti i partner presenti nel Progetto (Fondazione The Bridge, Ministero della salute, mondo clinico, associazioni di pazienti, stampa, creativi).

I criteri di valutazione riguarderanno:

- efficacia dello slogan nel raggiungimento dell'obiettivo di abbattimento dello stigma e di inclusività tra i coetanei
- creatività e originalità di contenuto e di espressione
- declinabilità del messaggio scritto in messaggio video

La classe vincitrice sarà proclamata entro la prima metà di dicembre e sarà premiata nel corso di una cerimonia ufficiale da svolgersi a Roma presso Sede Istituzionale il 21 gennaio 2021.

Lo sponsor coprirà le spese relative alla trasferta della classe con un docente di riferimento e di un rappresentante della scuola per la premiazione.

Il premio consiste in materiale didattico di valore pari ad Euro 2.000,00 da erogare alla classe vincitrice attraverso donazione liberale finalizzata oppure direttamente attraverso il materiale didattico di valore corrispondente indicato dalla scuola.

Infine, il nome della classe vincitrice apparirà nello spot che verrà, in seguito, realizzato.

La partecipazione al concorso è considerata implicita accettazione del presente regolamento.

Trattamento dei dati personali – Tutte le informazioni raccolte nell'ambito del presente concorso saranno tutelate ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.